

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	23
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	43
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	53
Commento agli indicatori	61

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze e Tecniche Psicologiche**

Classe: **L24**

Sede: **Palermo**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione

Primo anno accademico di attivazione: D.M. 270/04, 2009/2010

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.ssa Francesca Giannone	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Maria Stella Epifanio	(Responsabile del Riesame)
Prof.ssa Daria Mendola	(Componente)
Sig.ra Giulia Chiovaro	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Anna Maria Parroco	(Eventuali altri docenti del Cds)
Dr.ssa Orsola Alfieri	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)
Dr. Renato Di Giovanni	(Rappresentante del mondo del lavoro) Direttore Servizio di Psicologia ASP di Palermo

Sono stati consultati inoltre: la prof.ssa Sonia Ingoglia (delegata CdS alla Internazionalizzazione e attività Erasmus); il prof. Cristiano Inguglia (delegato del Dipartimento SPPEFF per l'Orientamento e il tutorato), il prof. Giorgio Falgares (componente CPDS), la prof.ssa Cinzia Novara (membro PQA macroarea IV), la prof.ssa Patrizia Proia (Commissione Erasmus del Dipartimento SPPEFF), le Prof.sse Sabina La Grutta e Agata Maltese (Delegato del dipartimento SPPEFF per le abilità diverse), la dott.ssa Marina Galioto (U.O. Biblioteca di Psicologia -DP), la dott.ssa Orsola Alfieri (Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione),

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 01/03/2024, 7/03/2024, 21-22-23/03/2024.

Oggetti della discussione:

01/03/2024 lettura dei documenti e pianificazione dei lavori

7/03/2024 condivisione di contenuti del quadro D. CDS.1

21/03/2024 condivisione di contenuti del quadro D. CDS.2

22/03/2024 condivisione di contenuti del quadro D. CDS.3

23/03/2024 condivisione di contenuti del quadro D. CDS.4

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data:
27/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

La prof.ssa Daria Mendola, componente della Commissione AQ per il CdS Scienze e Tecniche Psicologiche (L24) ha presentato al Consiglio di Coordinamento il documento di riesame elaborato, esponendo i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nei quadri D.CDS.1, D.CDS.2, D.CDS.3, e D.CDS.4. Parimenti, sono stati portati al dibattito collegiale gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate.

Dopo ampio dibattito, il Consiglio di Coordinamento L24-LM51 approva i documenti di riesame presentati.

Vedasi Verbale del Consiglio di Coordinamento Interclasse dei Corsi di studio L24 ed LM51

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Deliberazione/verbali2024/>

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A partire dall'ultimo Riesame Ciclico avvenuto nel 2021, le offerte formative 2021/22 e 2022/23 sono rimaste pressoché invariate se non per una modifica al RAD che ha visto l'inserimento di un corso di "Competenze di base per l'analisi quantitativa" (attivo dall'a.a. 2021/22), al fine di preparare al meglio lo studente al superamento di esami con contenuto quantitativo più spiccato e, nel medio termine, in vista di un miglioramento delle performance al TECO (Test sulle Competenze dell'ANVUR, progetto cui il corso di laurea aderisce in via sperimentale). Questo corso consente inoltre di recuperare gli OFA di Matematica. Il principale mutamento che il CdS L-24 ha dovuto affrontare sul piano delle esigenze formative e degli aggiornamenti dei profili formativi per l'a.a. 2023/24 riguarda una rimodulazione dell'offerta formativa in relazione al Decreto (attuativo) Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, che ha trasformato le lauree Magistrali in Psicologia in Lauree abilitanti. Questo ha richiesto un ripensamento e riadattamento dei CFU (9) precedentemente destinati ad attività di tirocinio esclusivamente esercitate all'esterno, in strutture convenzionate con l'Università degli Studi di Palermo. Oggi il CdS prevede che 10 CFU siano acquisiti con lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV) che consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, in parte interne ed in parte esterne, che prevedono l'osservazione diretta e attività finalizzate allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione. Tale articolazione del piano dell'offerta formativa è stata l'esito di un continuo confronto sia con i colleghi delle lauree magistrali, affinché si concertasse una continuità nella predisposizione del tirocinio pratico valutativo, sia con i rappresentanti del mondo del lavoro (verbale del CICS del 4 ottobre 2023 consultabile all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/Deliberazione/Verbali-2023/>; breve descrizione dell'incontro nella apposita sezione del sito web del CdS":

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/stakeholders.html>

Nel novembre del 2022 si è avviata una consultazione più ampia e allargata (Vedasi Verbale pubblicato sulla pagina: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/stakeholders.html>). È stato inoltre svolto un lavoro di censimento, da parte della Commissione Tirocini, della presenza di psicologi iscritti all'Albo da almeno 3 anni (come richiesto dal decreto) nelle strutture convenzionate che potessero svolgere il ruolo di tutor del TPV, allo scopo di prevedere la capacità di tenuta del rapporto tra l'offerta e la richiesta.

È stato pubblicato un nuovo elenco delle strutture convenzionate in linea con i criteri stabiliti dal Decreto (attuativo) Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163. La stessa ricognizione è stata avviata internamente al fine di individuare i docenti del CdS che sono psicologi abilitati e iscritti all'Albo professionale da almeno 3 anni. È stato quindi necessario rivedere il RAD, anche ripensando la didattica che deve essere sempre più focalizzata sulla professionalizzazione degli studenti e sulla possibilità di apprendere strumenti pratici da potere utilizzare nella pratica lavorativa. Nella rimodulazione dell'offerta formativa è stato previsto a partire dell'a.a.2022/2023 inoltre un laboratorio sui "Principi di deontologia" (a partire dal secondo anno tra le attività F) e i due corsi ("Teorie e tecniche del colloquio psicologico" e "Teorie e tecniche dei test") sono stati inoltre divisi in 3 canali (A-E; F-N; O-Z) allo scopo di formare in maniera più attenta il profilo professionale in uscita.

Il numero programmato locale è passato da 500 posti nell'a.a. 2020/21, a 440 nell'a.a. 2021/22 e di nuovo 500 per l'a.a. 2022/23 e a 400 previsti per la prossima offerta formativa 2024/25 (verbale del CICS del 25 ottobre 2023, disponibile nell'area riservata al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2023-10-25.-verbale.ccs.pdf>)

È in atto, inoltre, la proposta dell'attivazione di un polo decentrato del CdS a Trapani cui saranno riservati 80 posti dei 400 programmati (verbale del CICS del 29 novembre 2023 disponibile nell'area riservata al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/2023-11-29.-verbale-2601.ccs-firmato.pdf>) Siamo in attesa dell'approvazione ministeriale.

Azione Correttiva n. 1	<i>Modifiche al RAD e alla Offerta formativa</i>
Azioni intraprese	<p>A partire dall'a.a. 2021/22 il RAD è stato modificato per prevedere, l'inserimento di un insegnamento di "Competenze di base per l'analisi quantitativa" valido anche per l'assolvimento degli OFA in Matematica. https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/ofa.html</p> <p>La principale, e più recente modifica al RAD, ha previsto inoltre la riformulazione del tirocinio pratico-valutativo (10 CFU) da svolgersi per 4 CFU all'interno del Dipartimento/CdS e per i restanti 6 CFU all'esterno, presso strutture convenzionate. A questo si aggiunge che, a partire dell'a.a. 2023/2024, i due corsi ("Teorie e tecniche del colloquio psicologico" e "Teorie e tecniche dei test") sono divisi in 3 canali (A-E; F-N; O-Z) allo scopo di formare in maniera più attenta il profilo professionale in uscita.</p> <p>Infine, l'offerta formativa è stata modificata prevedendo, a partire dall' a.a. 2023/24, una attività laboratoriale sui "Principi di deontologia "previsto al secondo anno tra le Attività F.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Le attività di tirocinio pratico valutativo (TPV) inizieranno a partire dal secondo semestre del secondo anno dell'offerta formativa 2023/24 per cui saremo in grado di monitorare l'efficacia di questa rimodulazione dei corsi nei prossimi anni nei termini: di studenti che completano il corso entro la durata naturale, disponibilità di aule idonee e monitoraggio dei progetti formativi proposti dalle strutture ospitanti.</p>

Azione Correttiva n. 2	<i>Riduzione numero programmato locale</i>
Azioni intraprese	<p>Come evidenziano i dati esaminati nella SMA 2023, il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (ic05) è ancora troppo alto e purtroppo è peggiorato nel corso del tempo. Questo indicatore ci pone in posizione di grande difficoltà sia rispetto alla area geografica di riferimento che rispetto al dato nazionale. Visti i vincoli nel numero di nuovi docenti assunti e la cronica carenza di aule e, soprattutto, le trasformazioni legate alla emanazione dei decreti ministeriali attuativi della legge n.163/2022 sui titoli universitari abilitanti, la Commissione AQ ha segnalato prima al Consiglio di CdS (verbale del 25 ottobre 2023) e questi all'Ateneo, la necessità di riequilibrare il rapporto docenti/studenti intervenendo sul numero programmato locale e aumentando le risorse umane (docenti e personale amministrativo) e materiali (aule e attrezzature) a disposizione del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>A partire dall'offerta formativa 2023/24 il numero programmato è stato ridotto a 440 e passerà a 400 (più 15 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e 1 posto riservato a studenti di nazionalità cinese) nell'offerta 2024/25. Se diventerà operativa la proposta di apertura di un polo decentrato a Trapani, di questi 400 posti, 80 saranno riservati a questa sede.</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Apertura polo decentrato di Trapani</i>
Azioni intraprese	L'analisi di dati (fonte: l'Ateneo di Palermo, AlmaLaurea e l'albo dell'Ordine degli psicologi della Regione Siciliana) e indagini preliminari hanno evidenziato l'opportunità e le potenzialità del progetto di attivazione della L24 presso il polo territoriale di Trapani (quadro A1.b della SUSA-CdS). È stata dunque avviata nel novembre 2023 una consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una riflessione condivisa sul progetto formativo per l'a.a. 2024/2025 relativo al CdS. I principali obiettivi formativi e il profilo professionale degli studenti al termine del percorso del corso di studio fornisce una preparazione di base per agire professionalmente oltre che in linea con gli obiettivi formativi anche maggiormente in grado di rispondere ai bisogni espressi dal territorio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Siamo in attesa dell'approvazione ministeriale. In caso di risposta positiva, i prossimi test di accesso per l'a.a. 2024/25 prevederanno una possibilità di scelta da parte dello studente di una delle due sedi (Palermo e Trapani) e sarà sulla base di queste indicazioni che il polo di Trapani potrà essere avviato così come si avrà un riscontro della bontà e potenzialità di questo progetto.

Azione Correttiva n. 4	<i>Proposta di costituzione del Comitato di Indirizzo (CIND)</i>
Azioni intraprese	A partire dal Consiglio di Coordinamento tenutosi il 13 luglio 2022 (vedi Pagina verbali), i docenti del corso di Studi hanno valutato e iniziato attività preparatorie alla Costituzione formale del Comitato di indirizzo, attivando interlocuzioni e richieste di disponibilità con gli stakeholder annualmente coinvolti nelle attività di confronto tra l'offerta formativa e il mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Allo stato attuale non risulta ancora costituito formalmente il Comitato di indirizzo poiché l'azione è stata più volte sospesa in attesa che il consiglio si pronunciasse sulla sua organizzazione. Si tratta cioè di decidere se realizzare un unico Comitato di indirizzo per le classi L-24 e LM-51, uno per la L-24 e uno per i 3 CdS LM-51 o uno per ciascun CdS. Da parte di un'apposita commissione è in via di definizione la composizione dei referenti disponibili a far parte del Comitato di indirizzo. Resta il fatto che al momento le funzioni del Comitato di indirizzo vengono assolte dagli stakeholder annualmente consultati che sono i rappresentanti formali dei principali ambiti professionali dello psicologo.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Stakeholders

Breve Descrizione: pagina Web del sito del Corso di Studi dedicata alla consultazione della parti sociali.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/stakeholders.html>

- Titolo: organizzazione Corso di Studi

Breve Descrizione: pagina web del sito del Corso di Studi

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>

- Titolo: Almalaurea 2021- Scheda Unica Annuale

Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Upload / Link del documento:

- Titolo: Verbale del CICS del 4 ottobre 2023

Breve Descrizione: OdG: 4) TPV - aggiornamenti

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2023-10-04.-Verbale-2398.ccs.pdf>

- Titolo: verbali del CICS del 2 Ottobre 2023
Breve Descrizione: OdG: 6) Offerta Formativa A.A. 2024-2025: offerta formativa, numeri programmati, poli didattici decentrati;
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/content/documenti/2023-10-25.-verbale.ccs.pdf>
- Titolo: verbali del CICS del 29 novembre 2023
Breve Descrizione: OdG: 2) Programmazione Offerta Formativa 2024-2025: Polo decentrato di Trapani: attivazione Corso di Laurea L24 – Scienze e Tecniche Psicologiche;
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/content/documenti/2023-11-29.-verbale-2601.ccs-firmato.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
Sì, le premesse sono ancora valide, sebbene negli anni il corso si sia arricchito nei suoi aspetti professionalizzanti con particolare attenzione alle competenze tecniche nell'intento di formare più adeguatamente la figura tecnica in uscita e di costruire una continuità con le successive Lauree Magistrali.
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
Consultando i dati Alma laurea del 2021, le potenzialità di sviluppo in relazione ai cicli di studio successivi sono soddisfacenti tant'è che la maggior parte dei laureati si iscrive ad un corso di laurea magistrale (94,0%) e oltre il 95% degli studenti intervistati si iscriverebbero nuovamente a questo corso di studi ("più sì che no" – 48,7%- e "decisamente sì" - 46,7%).
L'11,4% dichiara di svolgere un lavoro retribuito, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è discreto (una media di 7,6 su scala 1-10); la retribuzione mensile media di circa 700 euro. Il 44,4% degli occupati svolge un lavoro in cui utilizza in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi.
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
Sì, questa è una prassi che ormai annualmente il CdS conduce al fine di rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni del territorio. Come già descritto, è stata ampliata la consultazione delle parti sociali anche in relazione alla proposta di apertura del polo decentrato di Trapani. È in atto la costituzione del Comitato di indirizzo.
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*
Sì, la consultazione delle parti sociali e il censimento degli operatori presenti nelle strutture convenzionate in grado di svolgere la funzione di tutor soprattutto attraverso l'organizzazione del Tirocinio Pratico-Valutativo ha consentito la progettazione delle attività professionalizzanti. Questa programmazione è partita dall'A.A. in corso e in particolare le attività TPV sono previste a partire dal secondo semestre del secondo anno. Saremo in grado

di verificare l'efficacia della programmazione solo a partire dai prossimi anni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ulteriore area di miglioramento riguarda l'istituzione del Comitato di indirizzo su cui il CdS è al lavoro. Il rallentamento nell'esecuzione di questa azione correttiva, già dichiarata da qualche anno, è dovuto al lungo dibattito all'interno del Consiglio Interclasse sulla opportunità o meno di separare il percorso triennale da quello magistrale per renderne più snella la gestione.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4. D della SUA

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS

Breve Descrizione: Regolamento didattico aggiornato al 07/02/2024

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-Laurea-in-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche.PDF

- Titolo: Regolamento TPV

Breve Descrizione: Regolamento Tirocinio Pratico Valutativo

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/tirocinio-pratico-valutativo-tpv/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Sì, Il carattere di formazione di base a vocazione culturale e professionalizzante del CdS è stato dichiarato con chiarezza e rimane valido nel tempo.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e

competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Sì, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sono inoltre stati declinati chiaramente per aree di apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4.a

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Pagina web CdS Scienze e Tecniche Psicologiche

Breve Descrizione: pagina web del corso di studio

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è chiaramente descritto nel Regolamento Didattico e nella SUA-CdS (Offerta Didattica programmata ed erogata) puntualmente reperibili nelle pagine web dedicate al corso di Studi. Negli ultimi anni è stata individuata la figura del delegato alla Comunicazione che provvede tempestivamente, con il

supporto di personale TAB dedicato, ad aggiornare tempestivamente le pagine WEB.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Una descrizione particolareggiata della struttura del CdS con il dettaglio dell'articolazione in ore/CFU della didattica erogata è puntualmente descritta, come recita l'art.3 del regolamento didattico, nel Manifesto del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche disponibile al link:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam>

Informazioni complete e aggiornate sugli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza, consultabili al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=insegnamenti>

Inoltre gli artt. 7, 8 e 9 del regolamento didattico descrive adeguatamente la tipologia delle attività didattiche adottate, le Altre attività formative, e le attività a scelta dello studente. Il regolamento didattico è disponibile alla pagina

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-Laurea-in-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche.PDF

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici, a discrezione del docente, sono inseriti nelle pagine delle attività didattiche dedicate ai singoli insegnamenti cui gli studenti possono iscriversi e accedere.

Da pochi mesi è inoltre attivo presso il Dipartimento SPPEFF il "Gruppo di Lavoro per le Abilità Diverse", che tra le altre attività di supporto alla didattica per studenti che ne abbiano diritto e ne facciano richiesta, ha fornito sulle pagine web del Dipartimento delle linee guida di Ateneo per i docenti

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Linee-Guida-DSA-per-i-docenti.pdf>

e indicazioni di formattazione di materiale didattico per studenti con abilità diverse

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/Formattazione-materiale-didattico.pdf>

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS
Breve Descrizione: Regolamento didattico L-24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3 in cui sono inseriti i link del Manifesto Corso di Studi <https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/ricercaSemplice.seam> e informazioni complete sulle schede di trasparenza <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=insegnamenti>
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-Laurea-in-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche.PDF

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti sono oggetto di miglioramento e revisione annuale in base alle indicazioni della Commissione AQ e della CPDS. Come si evince anche dai verbali della Commissione AQ (ad es., dal verbale n. 2/2023), il monitoraggio e la revisione riguardano in particolare la completezza e la chiarezza delle sezioni prerequisiti, risultati di apprendimento attesi, valutazione dell'apprendimento, obiettivi formativi, organizzazione della didattica e testi consigliati. Si verifica inoltre la rispondenza delle ore di didattica frontale ed esercitazioni/laboratori con il Manifesto degli studi. Per gli insegnamenti integrati, una unica scheda riporta in due sezioni separate i contenuti del programma dei due insegnamenti abbinati; è prestata particolare attenzione alla esplicitazione del metodo di calcolo del voto finale e alla modalità di verifica dell'apprendimento.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

In questi ultimi 4 anni si è intensificata l'attività di verifica da parte della commissione AQ, anche su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, affinché le Schede degli insegnamenti siano tutte tempestivamente visibili sul web. L'approvazione, che rende automatica la visualizzazione sul portale Unipa, è tempestiva rispetto all'avvio della offerta formativa. È stata fatta inoltre una operazione di verifica sulle offerte formative precedenti all'a.a. 2023/2024 per integrare le informazioni mancanti relative ad insegnamenti da erogare nel/nei prossimi aa.aa. e alla sostituzione dei docenti nei vari insegnamenti.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Coerentemente con quanto indicato nei quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c della SUA-CdS, la commissione AQ del CdS prima della validazione delle schede di trasparenza verifica che lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali siano descritte in modo chiaro. In particolare, le schede sono state oggetto di profonda revisione in questi ultimi 4 anni ed è stata prestata particolare attenzione alla esplicitazione delle modalità di esame, alla griglia di valutazione e alla individuazione dei prerequisiti necessari per l'apprendimento di ogni insegnamento. La maggior parte delle schede riportano inoltre esplicitamente le modalità di valutazione per gli studenti Erasmus incoming (ad esempio la possibilità di sostenere l'esame opzionalmente in lingua inglese).

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Sì, sono chiaramente descritte e validate dalle Commissioni AQ e CPDS con il fondamentale contributo delle rappresentanze studentesche. Tali modalità di svolgimento sono anche comunicate direttamente agli studenti durante la prima lezione dei vari insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: SUA-CdS <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Pagina web dell'Offerta formativa del CdS L24 <p>Breve Descrizione: La pagina contiene tutte le schede degli insegnamenti (cosiddette "Schede di Trasparenza"), la descrizione del corso di studi e dei suoi obiettivi e sbocchi occupazionali, la calendarizzazione in semestri degli insegnamenti</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=pi-anodistudi</p>

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?</i> <p>Il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio L24 e LM51 è costantemente attento all'opinione degli studenti e alle loro esigenze per cui ogni decisione presa in merito alla programmazione e all'erogazione della didattica tiene in considerazione le esigenze degli studenti. Nel nostro Corso di Studi la frequenza non è obbligatoria per la maggior parte degli insegnamenti, tuttavia è fortemente incoraggiata. È obbligatoria invece per i laboratori e le attività di TPV.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. <i>Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?</i>

Le relazioni della CPDS e i rilievi della commissione AQ, unitamente alle azioni dei delegati alla didattica, offrono un costante coordinamento e monitoraggio dell'organizzazione delle verifiche e dell'adeguatezza degli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-2024: Verificare efficacia della organizzazione dei TPV e monitorare l'andamento dei laureati entro la durata naturale del corso.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Il riassetto del Corso di Studi in funzione del Decreto (attuativo) Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163, che ha portato alla strutturazione del Tirocinio Pratico-Valutativo prevede un'articolazione tra i TPV interni ed esterni. L'organizzazione dei TPV interni, oltre ad un sovraccarico per i docenti che assumeranno l'incarico, richiede anche la disponibilità di aule adeguate (fattori questi già segnalati nella SMA 2023 come molto carenti). L'organizzazione dei TPV interni prevederà una costante organizzazione di tempi e spazi disponibili e impegnerà maggiormente gli studenti in termini di ore in presenza. Ci sarà inoltre necessità di tutor a contratto e quindi di maggiori risorse economiche.
Azioni da intraprendere	Si tratterà di verificare l'efficacia di questa progettazione monitorando di continuo il raccordo tra strutture convenzionate e Università, tra lezioni, attività di TPV e aule disponibili. Sarà necessario verificare (dai dati AlmaLaurea) anche se e come cambia il tasso di occupabilità, data la maggiore attenzione alla formazione sulle competenze tecniche, che tuttavia non dipende solo dalla formazione ma dalla domanda del territorio.
Indicatore/i di riferimento	Gli indicatori di riferimento saranno: il tasso di regolarità e drop-out (iC13, iC16bis e iC14); la percentuale di immatricolati che si laureano entro il primo anno FC (iC17); la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) e le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).
Responsabilità	I responsabili dell'azione sono il delegato di Dipartimento SPPEFF per il Tirocinio, la commissione tirocini del CdS e la Commissione AQ.
Risorse necessarie	Le principali risorse necessarie sono: numero di docenti/tutor anche a contratto per lo svolgimento del TPV interno, adeguata logistica delle aule (numero, capienza e disponibilità) e risorse economiche per eventuali contratti.
Tempi di esecuzione e scadenze	Il TPV partirà dal secondo semestre del secondo anno, quindi nel prossimo a.a. 2024/25 e si estenderà per la coorte di studenti 2023/24 fino al 2025/26. Considerando la rilevazione dei dati che di solito sono disponibili dopo almeno un paio di anni, i primi indicatori in grado di rilevare l'andamento non saranno disponibili prima di quattro/cinque anni.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

La pandemia da Covid-19 ha interessato parte del periodo intercorso dall'ultimo Riesame (fine luglio 2021). Il primo semestre dell'a.a. 2021/22 si è svolto in modalità a distanza (online) e il secondo semestre dello stesso anno in modalità mista (presenza/online) compatibilmente alla disponibilità di aule sufficientemente grandi da garantire il distanziamento. Nell'a.a. 2022/23 la totalità delle attività didattiche è stata erogata in presenza.

D.CDS.2.1 e D.CDS.2.2 - **Orientamento in ingresso e tutorato in itinere**

Rispetto all'ultimo Riesame, in aggiunta alle ormai consuete azioni generali di orientamento, al livello di Ateneo (in collaborazione con il COT (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>), e alle azioni specifiche, al livello dei singoli corsi di studio, già ampiamente descritte nel quadro B.5 della SUA (la pagina web dedicata alle iniziative di orientamento del Dipartimento è la seguente: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>) per l'anno 2023 e 2024, tra le iniziative specifiche che vengono organizzate al livello di Dipartimento, si possono annoverare ulteriori nuove attività. Sono stati attivati e svolti i percorsi di orientamento dal titolo "Gli sbocchi occupazionali della laurea in Psicologia presso le scuole secondarie di II grado della Provincia di Palermo, Agrigento e Trapani. Si è trattato di un percorso laboratoriale proposto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU. Sebbene tali percorsi siano rivolti alla scelta della triennale, una parte degli incontri è anche focalizzata su competenze metodologiche e trasversali connesse alle diverse Lauree Magistrali. Anche per quanto riguarda il tutorato in itinere le azioni già individuate nel precedente Riesame (2021) sono diventate una buona pratica e continuano ad essere promosse.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro continua la buona pratica, da diversi anni ormai, di organizzare incontri seminariali sugli sbocchi occupazionali rivolti agli studenti del terzo anno del CdS. L'obiettivo è quello di favorire, attraverso un confronto con stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti, una scelta più consapevole del percorso magistrale da parte degli studenti e per stimolare la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro. Gli ultimi di questi si sono svolti il 15 e il 16 febbraio 2024. Questa è stata inoltre un'occasione per far conoscere agli studenti il servizio di "Placement per le aziende e Career Service per studenti e laureati" dell'Ateneo palermitano. Queste attività sono state debitamente pubblicizzate attraverso le pagine web del sito del corso e ad un costante raccordo con i rappresentanti degli studenti.

Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nell'area della Matematica, dall'a.a. 2020/21, vengono assolti con il superamento dell'insegnamento al primo anno di "Competenze di base per l'analisi quantitativa".

D.CDS.2.3 - Nel 2023 è nato l'Osservatorio – GLAD Gruppo di Lavoro per le Abilità Diverse, fruibile esclusivamente da studentesse e studenti che frequentano i corsi di studio del Dipartimento SPPEFF e che, inviati dal Ce.N.Dis., dichiarano di avere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e/o una disabilità. L'Osservatorio – GLAD ha una spiccata e prevalente attitudine alla ricerca messa a servizio del miglioramento del benessere universitario. L'Osservatorio-GLAD è composto dalle delegate per le abilità diverse del Dipartimento SPPEFF, e da tre docenti referenti per le diverse aree del dipartimento: uno per i corsi di studio in Psicologia L24 e LM51, uno per i corsi di studio in Educazione e Scienze Pedagogiche L19 e LM85, e uno per i corsi di studio in Scienze Motorie L22, LM67, LM68. Il gruppo trova il suo valore aggiunto nell'essere multidisciplinare; il gruppo, inoltre, rinforza e amplifica dentro il Dipartimento SPPEFF gli indirizzi della governance di Ateneo espressa dal Ce.N.Dis. La pagina dedicata del sito web fornisce indicazioni di formattazione del materiale didattico e pubblica le linee guida di Ateneo per i docenti

[\(https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-glad/\)](https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-glad/)

In collaborazione con il COT di Ateneo, che gestisce bandi e selezioni, inoltre il GLAD si occupa dal 2023 di coordinare e supervisionare gli studenti con funzioni di tutor alla pari il cui compito è quello di favorire la partecipazione e l'inclusione alla vita universitaria.

Il GLAD si avvale della figura del "tutor di apprendimento", uno psicologo per ciascun Dipartimento dell'Ateneo che ha il compito di supportare la metodologia di studio degli studenti con DSA e altre disabilità. Nell'anno 2023, all'interno del Dipartimento SPPEFF si sono avvalsi del servizio 21 studenti. Per maggiori dettagli consultare la sezione apposita del sito dipartimentale:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-glad/>

D.CDS.2.4 – Internazionalizzazione della didattica

Le precedenti SMA 2021, 2022 e 2023 e il Consiglio di Interclasse L24/LM51 hanno segnalato e affrontato negli ultimi anni le criticità relative alla scarsa internazionalizzazione del corso di studi L24 (in termini di un ridotto numero di studenti incoming and *outgoing* e di studenti con precedente titolo di studio conseguito all'estero). Le principali cause identificate in sede di Riesame 2021 e SMA degli anni successivi furono: mancanza di insegnamenti in lingua inglese nella L24; incertezza nella conversione dei voti degli studenti *outgoing* di rientro del periodo Erasmus, mancata conoscenza della lingua di insegnamento nelle sedi oggetto di accordi Erasmus e della lingua comunemente parlata nei paesi ospitanti (ad es., Polonia o Francia).

Dopo le restrizioni del 2020 dovute alla pandemia da Covid-19, il 2021 ha riportato il numero dei cfu maturati all'estero agli stessi livelli del 2019. La Relazione annuale sulle attività Erasmus+ del Dipartimento delle Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione del 2023 mostra come la mobilità outgoing legata ai progetti Erasmus+ sia cresciuta per la L24, passando da sole 4 unità nell'a.a. 2018/19, a 9 nel 2021/22 fino a 22 nell'a.a. 2022/23 contestualmente all'aumento degli accordi ERASMUS adesso attestatisi a 10 per il periodo 2021/27. Il "Cruscotto di Ateneo" (Piattaforma statistica con aggiornamento quotidiano a disposizione dei Coordinatori dei CdS) nell'estrazione del 25/3/2024, segnala per l'a.a. 2023/24 al momento 9 mobilità outgoing.

Quanto agli studenti Incoming, sempre il Cruscotto di Ateneo segnala 13 studenti incoming nell'anno solare 2022 e 15 nel 2023. È evidente come si tratti comunque di numeri modesti rispetto al numero di iscritti al CdS.

Azione Correttiva n. 1	<i>Istituzione della delega a "Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus"</i>
Azioni intraprese	A Maggio 2022 è stata istituita la figura del delegato a "Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus" dei CdS L24 ed LM51 (ruolo assunto dalla prof.ssa Sonia Ingoglia) col compito di coordinare la Commissione Internazionalizzazione del coordinamento dei CdS L24 ed LM51 (come da raccomandazione del Riesame 2021) e promuovere sui vari livelli la internazionalizzazione dei corsi di studio. La istituzione di Delegata e Commissione ha dato nuovo impulso alle attività e ha consentito di ottimizzare le proposte congiuntamente per il percorso triennale e magistrale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A seguito delle azioni intraprese si segnala: un aumento degli accordi Erasmus (passati da 3 nel 2021 a 10 nel 2024), con diversificazione dei paesi coinvolti; l'organizzazione di incontri tra gli studenti della L24 e quei loro colleghi di rientro da un periodo Erasmus durante gli Erasmus day al fine di favorire lo scambio di informazioni pratiche ed

	<p>esperienze; il Welcome Meeting to Incoming Students per L24 ed LM51 (6 ottobre 2021); l'organizzazione negli anni dell'Erasmus Day di area Psicologica (16 marzo 2023, 6 aprile 2022, 12 marzo 2021); l'organizzazione e la partecipazione attiva del CdS ad incontri dedicati come "Erasmus Day" di Ateneo (aprile 2022), Welcome Open Day Erasmus+ del Dipartimento SPPEFF (aprile 2022) e infine la pubblicizzazione dei bandi Erasmus+ per mobilità individuale ai fini di studio e Traineeship. A fronte di queste azioni, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è sostanzialmente stabile rispetto al dato del 2019.</p> <p>Si segnala che nel mese di novembre 2022, la Delegata alla Internazionalizzazione di concerto con la Commissione AQ ha svolto una verifica spot ed informale presso l'ufficio relazioni internazionali di Ateneo per appurare quante delle borse messe a disposizione per gli studenti della L24 erano assegnate. A seguito di tali informazioni le attività di comunicazione sono state accentuate come descritto sopra. Una nuova verifica verrà svolta alla fine del presente a.a.</p>
--	--

Azione Correttiva n. 2	<i>Apprendimento del linguaggio tecnico in lingua inglese</i>
Azioni intraprese	<p>Constatata a mezzo di interlocuzioni occasionali tra studenti e docenti, la scarsa dimestichezza degli stessi con le lingue straniere ed in particolare con la lingua veicolare per eccellenza, quella inglese, su impulso della Commissione AQ, il CdS ha deciso di provare ad intervenire abbattendo almeno in parte le barriere linguistiche di ostacolo alla mobilità <i>outgoing</i> degli studenti e alla comprensione di testi scritti in lingua inglese su temi inerenti al percorso di studio. Dopo averlo concertato in sede di Consiglio di Interclasse L24 ed LM51, a partire dall'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023, nelle schede di trasparenza di numerosi insegnamenti sono riportati degli incentivi all'apprendimento del linguaggio tecnico delle discipline in lingua straniera</p> <p>https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=pianodistudi . Ogni docente in piena autonomia ha previsto modalità di superamento di parte dell'esame in lingua inglese in maniera obbligatoria o facoltativa e ha determinato, in quest'ultimo caso, le modalità di incremento della valutazione finale del corso.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Non è previsto al momento un monitoraggio della efficacia di tale azione correttiva che comunque potrà dare i suoi effetti nel lungo termine (probabilmente nel successivo biennio del percorso magistrale). Tuttavia, risulta a codesta Commissione, tramite colloqui informali con i docenti, che già da quest'anno accademico alcuni studenti hanno aderito alla iniziativa.</p>

Azione Correttiva n. 3	<i>Tabella conversione voti Erasmus per L24</i>
Azioni intraprese	<p>Una delle criticità segnalate dagli studenti come freno alla loro decisione di partire per una meta ERASMUS, era l'incertezza della conversione del voto al momento del caricamento in carriera degli esami sostenuti all'estero. La tabella di conversione precedentemente utilizzata era comune a tutto l'Ateneo ma risultava inadeguata ai diversi metri di valutazione utilizzati presso le mete presenti nel nostro CdS e non contemplati nella tabella in uso. A tale scopo la Commissione per la Mobilità di Dipartimento, ha predisposto una nuova "tabella di conversione dei voti" che tenesse conto delle differenze di cui sopra e fornisse un valido supporto sia ai docenti che agli studenti. La suddetta tabella è in vigore da luglio del 2021, ed è consultabile liberamente dagli studenti sul sito del Dipartimento nella pagina dedicata all'ERASMUS+ : https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/erasmus/</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Il 2021 (ultimo anno disponibile) ha visto ritornare il numero di CFU conseguiti all'estero (numeratore dell'indicatore iC10) ai livelli pre-pandemici del 2019. Tuttavia,</p>

	<p>percentualmente si registra un lieve calo se considerati rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli studenti regolari.</p> <p>Non è ancora possibile valutare l'efficacia di tali azioni che saranno oggetto di monitoraggio nelle prossime SMA.</p>
--	--

Azione Correttiva n. 4	<i>Cicli di lezioni e di seminari in lingua Inglese</i>
Azioni intraprese	<p>Nell'a.a. 2022/23 e 2023/24 gli studenti sono stati invitati a partecipare ad attività didattiche e seminariali tenute da docenti stranieri e/o in lingua inglese.</p> <p>In particolare, il prof. Gary Burlingame, della Brigham Young University, Utah (USA), presidente della American Group Psycoteraphy Association, ha incontrato gli studenti della L24 nel corso di un ciclo di lezioni tenuto dallo stesso nel mese di dicembre 2022.</p> <p>Inoltre, tra marzo e giugno 2023 alcuni studenti della L24 hanno potuto frequentare il ciclo di seminari in lingua inglese "Statistics and Demography for Migration Studies" organizzato dalla prof.ssa Daria Mendola. Tale attività, approvata dal Consiglio Interclasse dei corsi di laurea in psicologia come attività nell'ambito F, ha avuto il fine di avvicinare gli studenti a temi legati alla psicologia delle migrazioni e all'apprendimento in lingua inglese.</p> <p>Maggiori dettagli su entrambe le attività sono rintracciabili sulla pagina "Internazionalizzazione" del CdS.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non è ancora possibile valutare l'efficacia di tali azioni che saranno oggetto di monitoraggio annuale nelle prossime SMA.

Azione Correttiva n. 5	<i>Popolamento delle pagine "Internazionalizzazione" ed "Erasmus" del sito web del CdS</i>
Azioni intraprese	<p>Con l'Istituzione nel 2021 del delegato alla "Comunicazione" del CdS L24 (nella persona della prof.ssa Daria Mendola) il sito web della L24 si è arricchito di contenuti che contribuiscono a pubblicizzare le iniziative d'internazionalizzazione del CdS e a favorire l'accesso degli studenti ai bandi e a tutte le iniziative che offrano opportunità di sviluppare le competenze in ambito internazionale. In particolare, dal menu MOBILITA' E BORSE DI STUDIO sono accessibili le due pagine denominate "Internazionalizzazione" e "Erasmus". Le iniziative sono anche pubblicizzate nelle sezioni News ed Eventi del sito web del CdS e del Dipartimento di afferenza.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Precedentemente al 2021, la pagina "Internazionalizzazione" del sito web del CdS L24 era completamente vuota. Ad oggi riporta: i nominativi e i recapiti dei componenti della Commissione internazionalizzazione e del personale amministrativo deputato; il riferimento ai progetti di collaborazione internazionale (di didattica e di ricerca) finanziati dalla Commissione Relazioni Internazionali CoRI di Ateneo che coinvolgono i docenti del CdS; tutte le iniziative scientifiche e didattiche che implicano collaborazioni internazionali che poi sfociano in seminari, lezioni integrative ai corsi, tavole rotonde, etc. In particolare, sono disponibili i riferimenti a tutti i progetti finanziati dalla CoRI di Ateneo a partire dal 2010 (e sino al 2023) e gli eventi (a partire dal 2015).</p> <p>La pagina "Erasmus" è invece preesistente al 2021 ma è stata in seguito arricchita con l'aggiornamento delle sedi Erasmus per il periodo 2021/2027 e con le iniziative di promozione ad essi legate.</p>

Azione Correttiva n. 6	<i>Potenziamento dell'offerta di mobilità outgoing per studenti</i>
Azioni intraprese	Su impulso della delegata alla "Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus" e della Commissione Internazionalizzazione tutti i docenti sono stati sollecitati ad attivarsi per

	stringere nuovi accordi Erasmus da mettere a disposizione degli studenti della L24 e a vagliare la possibilità di accesso a ulteriori bandi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Si registra un aumento degli accordi Erasmus (passati da 3 nel 2021 a 10 nel 2024), con diversificazione dei paesi coinvolti (adesso: Francia, Germania, Portogallo, Polonia e Spagna).</p> <p>Inoltre, si segnala l'ottenimento di un posto in più riservato agli studenti della L24 e della LM51 all'interno del progetto di mobilità <i>outgoing</i> dell'Alleanza Internazionale FORTHEM cui UNIPA appartiene. Dal 2023, i posti sono passati da 2 a 3 sul totale dei 9 posti assegnati all'Ateneo palermitano.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e Orientamento in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5.

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento

Breve Descrizione: pagina web del Dipartimento SPPEFF dedicato alle attività di Orientamento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Orientamento e Tutorato

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Sì, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Sì, infatti come sembra emergere dai dati nella SMA del 2023 il numero eccessivo di abbandoni dopo n+1 anni (iC24) (segnalato nella SMA 2022) è sceso dal 22,10% del 2020 al 14,50% del 2021 grazie alle azioni migliorative intraprese come invio di un questionario agli studenti coinvolti per conoscere le ragioni dell'abbandono, informarli delle attività di supporto e tutoraggio offerte da Dipartimento, Ateneo e CdS (tutor per la didattica, docenti-tutor, servizi del COT).

Inoltre, per prevenire il ritardo negli studi e l'abbandono al secondo anno, gli studenti del primo anno (a.a. 2022/2023) sono stati invitati a partecipare nel mese di novembre 2022 ad un evento informativo ("Benvenuto alle Matricole"), ripetuto nel 2023 in cui vengono illustrate le opportunità di supporto allo studio (tutor della didattica/COT). Tali opportunità vengono inoltre ribadite brevemente durante le lezioni di ogni insegnamento.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Sì, le attività di orientamento tengono conto del risultato del monitoraggio delle carriere. Infatti, tra le azioni correttive messe in atto negli anni 2022 e 2023 come l'attribuzione di un docente tutor in grado di guidare ciascuno studente verso il superamento di eventuali ostacoli nella gestione degli esami e nell'orientarlo all'assolvimento della prova finale e l'assegnazione di contratti per tutor per la didattica che hanno coadiuvato gli studenti nella preparazione degli esami di Statistica sociale, Metodologia della ricerca psicologica e Psicologia Generale (considerate materie scoglio) ha consentito di verificare un buon andamento delle carriere degli iscritti regolari (indicatore ic00f).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Come si evince dai dati Almaurea sui laureati nella L24, dal monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali e dai dati del Cruscotto di Ateneo, il principale sbocco dei laureati triennali è la laurea Magistrale in Psicologia (o in settori affini). Il tutoraggio in uscita, pertanto, tenendo conto di questo, è principalmente volto ad illustrare i tre percorsi di laurea magistrale presenti nell'Ateneo di Palermo: Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di vita e Psicologia sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni.

Ulteriori iniziative di orientamento in uscita sono curate dal servizio di "Placement per le aziende e Career Service per studenti e laureati" dell'Ateneo palermitano.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a; A3.b;

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: Futuri studenti

Breve Descrizione: Pagina Web per tutte le informazioni necessario per immatricolarsi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione Accesso Programmato

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>

- Titolo: Assolvimento OFA

Breve Descrizione: LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEGLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/ofa.html>

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica

Breve Descrizione: Accesso al Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-Clinica.PDF

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita

Breve Descrizione: Accesso al Corso di studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-del-Ciclo-di-Vita.PDF

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni

Breve Descrizione: accesso al Corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 4

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-LM-in-Psicologia-Sociale-del-Lavoro-e-delle-Organizzazioni.PDF

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Sì, Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sia sulla SUA-CdS (quadro A3.a) che sulla presentazione del Corso di Studio sulle pagine web dedicate. Il superamento di un test di ingresso, nella forma già collaudata dall'avvio del numero programmato presso i Corsi di laurea triennale ex DM 509/1999, valuta il possesso di conoscenze generali, la comprensione di testi e la capacità di ragionamento logico. Per la descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, delle loro modalità di verifica nonché degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di esito negativo della verifica, si rimanda al link <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi/>

dove viene pubblicato il bando per l'accesso al corso.

Il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone analiticamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica è descritto nelle schede di trasparenza. In queste sono inoltre presenti anche altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Sì, il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato attraverso i test necessari per l'accesso al numero programmato locale. Il test consente di verificare oltre le conoscenze nell'area della matematica (cui si possono attribuire degli OFA) anche quelle di inglese. Nel caso in cui il rendimento al test di accesso sia sufficiente, viene riconosciuto automaticamente il livello B1, in caso contrario lo studente dovrà sostenere un esame presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Come evidenziato nella SMA 2023, dal 2020 risultano in aumento gli iscritti regolari (indicatore ic00f). Quest'ultimo indicatore di regolarità del percorso di studi costituisce un buon segnale di efficacia delle azioni correttive intraprese negli anni precedenti (e tuttora operanti), caratterizzati da: i) inserimento di prove di verifica intermedie, ii) miglioramento delle schede di trasparenza, iii) attribuzione di un docente tutor in grado di guidare ciascuno studente verso il superamento di eventuali ostacoli nella gestione degli esami e nell'orientarlo all'assolvimento della prova finale, iv) assegnazione di contratti per tutor per la didattica che hanno coadiuvato gli studenti nella preparazione degli esami di Statistica sociale, Metodologia della ricerca psicologica e Psicologia Generale. Inoltre, nella SMA precedente si segnalava un numero eccessivo di abbandoni dopo n+1 anni (ic24). Le azioni migliorative intraprese (vedasi SMA 2022) hanno abbattuto la percentuale dal 22,10% del 2020 al 14,50% del 2021. Questi dati mostrano come la prassi del corso di studi sia proprio quella di fornire attività di sostegno al percorso di studi sia in ingresso che in itinere. Il CdS lavora in stretto contatto con il Centro Tutorato di Ateneo che gestisce bandi e selezione dei tutor alla didattica.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Sì, come descritto nel bando per la partecipazione ai test di accesso e poi nei regolamenti interni, in particolare il regolamento che riguarda gli assolimenti degli OFA, le eventuali carenze sono individuate puntualmente e tempestivamente agli studenti. Anche i docenti nelle pagine dei verbali, durante la sessione di esami, hanno degli avvisi che informano per esempio sulla presenza di OFA di matematica.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Orientamento e tutorato in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>
- Titolo: Osservatorio GLAD - Gruppo di Lavoro per le Abilità Diverse

Breve Descrizione: pagina Web dedicata alle attività del GLAD con indicazioni e linee guida ai docenti per l'organizzazione della didattica

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/osservatorio-glad/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Tutorato corso di Studi Scienze e Tecniche Psicologiche

Breve Descrizione: La pagina WEB del CdS contiene tutte le informazioni sulla descrizione del ruolo del tutor alla didattica e del docente tutor e dei modi con cui usufruirne

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>
- Titolo: Azioni di tutoraggio

Breve Descrizione: un link all'interno della pagina web sul tutorato descrive compiti e attività

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>
- Titolo: Centro Orientamento e Tutorato #UniPaOrientaOnline

Breve Descrizione: pagina web dell'ateneo in cui sono descritte le attività del Servizio

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

- Titolo: Laboratori

Breve Descrizione: Si tratta di laboratori sui diversi temi della ricerca psicologica attivi presso il Dipartimenti SPPEFF

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

- Titolo: Eventi

Breve Descrizione: Alla sezione eventi del sito web del Dipartimento SPPEFF sono pubblicizzati i vari seminari e corsi di approfondimento teorico e metodologico offerto ai docenti e ai dottorandi anche agli studenti

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/eventi.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Come già ampiamente descritto nella SUA 2023, nei riquadri e nelle sezioni precedenti di questo riesame, gli studenti sono messi nelle condizioni di scegliere, imparare organizzare lo studio in piena autonomia anche grazie alla guida dei docenti e dei tutor che stimolano l'apprendimento di metodi di studio e favoriscono la capacità di orientarsi nel percorso universitario.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Non esistono in senso stretto attività curriculari strutturate modulate sulle esigenze di studenti particolarmente dediti e motivati, ma spesso all'interno di alcuni corsi si sviluppano attività di ricerca che li vede direttamente coinvolti. Per esempio, possono partecipare alle numerose attività svolte nei laboratori del Dipartimento SPPEFF, e ai numerosi seminari di metodologia della ricerca proposti dal nostro Dipartimento.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Tutte le attività di supporto e di tutoraggio tengono anche conto delle esigenze specifiche degli studenti. Il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento viene fornito e/o suggerito dai docenti ed è reperibile attraverso la consultazione delle schede di trasparenza e delle pagine personali. Rimane l'obbligo di svolgere il tirocinio pratico valutativo ed eventuali altre attività formative secondo le modalità indicate rispettivamente nel regolamento di TPV e nelle schede di trasparenza.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Nel 2023 è nato l'Osservatorio – GLAD Gruppo di Lavoro per le Abilità Diverse, fruibile esclusivamente da studentesse e studenti che frequentano i corsi di studio del Dipartimento SPPEFF e che, inviati dal Centro di Ateneo (Ce.N.Dis.), dichiarano di avere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e/o una disabilità. L'Osservatorio – GLAD ha una spiccata e prevalente attitudine alla ricerca messa a servizio del miglioramento del benessere universitario. L'Osservatorio-GLAD è composto da due delegate per le abilità diverse del Dipartimento SPPEFF, e da tre docenti

referenti per le diverse aree del dipartimento: uno per i corsi di studio in Psicologia L24 e LM51, uno per i corsi di studio in Educazione e Scienze Pedagogiche L19 e LM85, e uno per i corsi di studio in Scienze Motorie L22, LM67, LM68. Il gruppo lavora a stretto contatto con il Centro di Ateneo (Ce.N.Dis.) per favorire l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). La pagina dedicata del sito web fornisce indicazioni di formattazione del materiale didattico e pubblica le linee guida di Ateneo per i docenti. L'osservatorio GLAD inoltre, soprattutto nelle persone delle Delegate di Dipartimento, coordina e supervisiona il lavoro degli studenti tutor alla pari e del tutor della didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: pagina Web del CdS, sezione "MOBILITA' E BORSE DI STUDIO"

Breve Descrizione: Secondo uno schema unificato di Ateneo, la sezione si compone di due pagine: "Erasmus" ed "Internazionalizzazione". Di seguito i link alle due pagine

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/borse/borse-specifiche.html>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/borse/erasmus.html>

- Titolo: pagina Web del CdS "QUALITÀ"

Breve Descrizione: Su questa pagina sono reperibili tutti i documenti (dal 2013) e i verbali delle riunioni (dal 2021) prodotti dalla Commissione AQ del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: Regolamento prova finale in vigore per gli immatricolati nell'a.a. 2016/17 e successivi

Breve Descrizione: Regolamento prova finale e modalità di attribuzione del voto di laurea

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-L24-2019-in-vigore-per-gli-immatricolati-2016-.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di studi è ancora molto indietro sui percorsi di internazionalizzazione. In particolare, gli studenti percepiscono ancora l'esperienza all'estero come un elemento di rallentamento della loro carriera universitaria e non utile alla propria formazione.

La totalità degli insegnamenti è impartita in lingua italiana cosa che rende il CdS poco indicato per molti studenti stranieri. Sull'altro fronte, la scarsa dimestichezza dei nostri studenti con le lingue straniere (cui il CdS sta cercando di porre rimedio per quanto nelle proprie competenze e possibilità), l'utilizzo pressoché esclusivo di testi di studio in lingua italiana e la specificità dei nuovi percorsi abilitanti rendono complesso il coinvolgimento degli studenti nelle numerose opportunità di internazionalizzazione offerte dal CdS.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS ha una apposita commissione per la Internazionalizzazione e la Mobilità Erasmus che promuove attivamente i bandi e organizza eventi divulgativi (Erasmus days, Welcome incoming students, ...). Tutte le iniziative sono ampiamente pubblicizzate in aula e mediante locandine affisse nei locali del Dipartimento e consultabili sulla pagina:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/borse/erasmus.html>

Anche la Partecipazione di UNIPA alla rete Forthem contribuisce a potenziare le opportunità di scambio.

Il regolamento della "prova finale" prevede una premialità per gli studenti che abbiano conseguito almeno 15 CFU nell'ambito di mobilità internazionali.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come già segnalato nella SMA2023, il caricamento in carriera dei CFU per gli studenti Erasmus outgoing registra un notevole ritardo (anche superiore all'anno). Ciò rende difficile valutare l'efficacia delle azioni correttive intraprese da questo CdS in tempo utile. Ci si aspetta comunque un effetto positivo e misurabile nei prossimi anni a fronte delle numerose azioni correttive già intraprese.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA- CdS 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commmissioneAQ.html>
- Titolo: Regolamento prova finale

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-L24-2019-in-vigore-per-gli-immatricolati-2016-.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA CdS anni vari

Breve Descrizione: Schede di Monitoraggio annuale del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commmissioneAQ.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Sì. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono chiaramente indicate nelle schede degli insegnamenti e oggetto di verifica e approvazione annuale da parte della Commissione AQ al momento della pubblicazione sul sito web di Ateneo delle nuove offerte formative. Le stesse Schede sono poi valutate dalla CPDS in un processo di miglioramento continuo e di interlocuzione con la componente studentesca delle due Commissioni.

Anche i riquadri B1, B2.a, B2.b e B2.c della SUA-CdS documentano l'organizzazione delle verifiche intermedie e finali. Il calendario didattico di Ateneo definisce le fasce temporali per gli appelli, il loro distanziamento e le tipologie di

studenti che possono accedervi. L'Ateneo istituisce occasionalmente sessioni straordinarie di laurea su richiesta degli studenti, tramite le loro rappresentanze negli organi collegiali.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Sì, le modalità di verifica consentono il raggiungimento degli obiettivi dichiarati nelle schede degli insegnamenti. Tali modalità includono, a volte in combinazione, test a risposta multipla, prove scritte, utilizzo di software specifico, esami orali.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Sì. Le modalità di verifica sono chiaramente indicate nelle schede degli insegnamenti. Tali schede sono oggetto di verifica e approvazione annuale da parte della Commissione AQ (vedasi ad esempio VERBALE n.6/2022 o il VERBALE n.2/2023

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>) al momento della pubblicazione sul sito web di Ateneo delle nuove offerte formative. Tale aspetto è anche oggetto di monitoraggio da parte della CPDS dipartimentale. Inoltre, come convenuto da anni, la prima lezione di ogni corso è dedicata alla discussione analitica dell'intera scheda di trasparenza comprensiva delle modalità di verifica dell'apprendimento. Gli studenti non frequentanti hanno accesso alle schede dal sito web del CdS, Sezione "Didattica/Piani di Studio".

L'Ateneo ha implementato, già dall'a.a. 2024/15, un sistema di rilevazione della opinione degli studenti ("RIDO") mediante il quale gli studenti sono chiamati a compilare una scheda di valutazione per ogni insegnamento (Schede "RIDO"). La scheda aggregata per il CdS (a.a. 2022/23 come ultimo disponibile al momento della compilazione di questo Riesame) rivela come alla domanda "D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", la valutazione media sia superiore agli 8,5/10 (7,71/10 per gli studenti che dichiarano di avere frequentato meno del 50% delle ore di insegnamento)

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/?pagina=valutazione>)

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il Coordinatore del corso di studio (ed eventuali suoi delegati) ha a disposizione per ogni coorte di studenti una sintesi degli esiti degli esami per insegnamento. Tale sintesi fornisce la valutazione media acquisita dagli studenti per singolo insegnamento. Non essendo ad oggi emerse problematiche, il CdS non ha ritenuto necessario adottare un sistema di monitoraggio. Tuttavia, la commissione AQ, nell'ambito delle sue analisi periodiche degli indicatori del corso di laurea, monitora gli indicatori sulla regolarità degli studi (cfu nel passaggio al secondo anno, studenti regolari, laureati regolari, ...) e li analizza all'interno della SMA discutendone gli aspetti rilevanti e le azioni correttive anche in sede di Consiglio Interclasse dei CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n./RC-2024: Coordinamento tra le commissioni del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS L24 si è dotato negli anni di diverse commissioni tematiche (composte da soli docenti o anche da studenti e personale amministrativo) che hanno lo scopo di gestire compiti specifici. In particolare, sono presenti la Commissione Piani di studio, la C. Tirocini, la C. Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus, la C. SUA. Sono ovviamente costituite, in via non opzionale, anche la C. AQ e la componente del CdS della CPDS dipartimentale. Sono inoltre presenti le figure singole dei referenti/delegati per Comunicazione, Orientamento e Tutorato, Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus. Alcuni docenti sono inoltre rappresentanti per il CdS in commissioni/gruppi di lavoro dipartimentali (ad es., Gruppo di lavoro sulla Comunicazione e GLAD). Tali commissioni e singoli referenti comunicano solo occasionalmente e informalmente o in contesti "multiscopo" come il Consiglio di Interclasse. Occorre quindi istituzionalizzare una occasione di incontro periodico che consenta di ottimizzare le attività complessive del CdS.
Azioni da intraprendere	Si intende creare un piano di incontri trimestrali (o alla bisogna bimestrali) che coinvolga tutti i componenti degli organi gestionali su indicati e che, con ordini del giorno tematici, affronti temi trasversali di interesse per il CdS.
Indicatore/i di riferimento	La valutazione di questi incontri non può che essere qualitativa e percepita nella maggiore efficacia delle decisioni prese in Consiglio di Interclasse.
Responsabilità	Coordinare del CdS, referenti/delegati, coordinatori/rappresentati delle Commissioni tematiche, Commissione AQ e componente CPDS
Risorse necessarie	Collaborazione dei docenti e degli studenti coinvolti. Una sala riunioni disponibile in date pre-calendarizzate
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che una tale organizzazione possa resa già operativa dall'ottobre 2024.

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n./RC-2024: Piena assegnazione delle borse Erasmus e di mobilità a disposizione degli studenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come noto da interlocuzioni informali con gli studenti e registrato anche dalla Commissione Erasmus del Dipartimento, le procedure dei bandi per le borse di mobilità sono spesso evitate nella assegnazione di solo una parte delle borse a disposizione. Dalla Relazione 2023 della Commissione Erasmus del Dipartimento SPPEFF emerge come oltre il 50% delle borse assegnate al Dipartimento SPPEFF resti non assegnato (non abbiamo il dettaglio sul CdS L24). Questo può essere dovuto o alla scarsa appetibilità, agli occhi degli studenti, di alcune mete o al loro concentrarsi tutti sulle stesse (poche) mete in fase di partecipazione al bando. I bandi degli scorsi anni recitavano: "Ciascuno studente può presentare una sola domanda di candidatura, esclusivamente nell'ambito del Corso di Studio di appartenenza". Il bando 2024/25 ha in parte messo rimedio a questa restrizione prevedendo che "Ogni candidato può selezionare fino a tre opzioni, in ordine di preferenza, tra le mete e le tipologie di mobilità disponibili per il Corso di Studio di appartenenza" mentre per le mobilità Traineeship resta il vincolo di una sola preferenza.
Azioni da intraprendere	Il CdS intende agire su più fronti: 1) condurre uno studio analitico relativo alla appetibilità delle mete proposte e alle criticità reali/percepite ad esse collegate. Si intende somministrare un questionario in aula rivolto a chi ha manifestato l'intenzione di svolgere un periodo di mobilità e a chi lo ha già svolto. 2) raccogliere i dati sul numero di borse assegnate a studenti del CdS e le relative mete (negli ultimi 5 anni) presso l'Ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo, U.O. Studenti <i>outgoing</i> . Una loro analisi può portare alla decisione di non rinnovare alcuni accordi;

	3) istituzionalizzare, in prossimità dell'uscita del bando, un incontro tra i prossimi candidati alle borse mobilità e i coordinatori di metà allo scopo di distribuire in maniera più funzionale le domande su (possibilmente) tutte le sedi disponibili. Questo meccanismo di allocazione ottimale delle domande potrebbe essere anche gestito con una procedura informatizzata da sviluppare appositamente.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori di Internazionalizzazione della Didattica utilizzati per la compilazione annuale della SMA del CdS. Monitoraggio annuale del numero di mobilità <i>outgoing</i> del CdS.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Delegato Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus
Risorse necessarie	Cooperazione dell'Ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo e della Commissione AQ del CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che una tale organizzazione possa resa già operativa dal dicembre 2024 o gennaio 2025 (il bando di mobilità e <i>traineeship</i> esce di norma ogni anno nel mese di marzo).

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n./RC-2024: Sistematizzazione delle attività di promozione della Internazionalizzazione della didattica
Problema da risolvere Area di miglioramento	Come illustrato in precedenza il CdS svolge, su impulso della propria delegata e della relativa Commissione, diverse attività di promozione della Internazionalizzazione e della Mobilità Erasmus rivolte agli studenti. Tali attività non hanno tuttavia ancora raggiunto una sistematizzazione temporale.
Azioni da intraprendere	Si intende creare un calendario annuale degli incontri di divulgazione, promozione e supporto delle attività di internazionalizzazione che diventi punto di riferimento per le attività da svolgere. Tra queste, a titolo di esempio, due incontri annuali, situati all'inizio di ogni semestre didattico, in cui gli studenti rientrati dall'esperienza di mobilità internazionale incontrano gli altri studenti potenzialmente interessati a fare la stessa esperienza; gli <i>Erasmus day</i> del CdS, i <i>welcome meeting</i> per gli studenti incoming (anche questi articolati sui due semestri didattici).
Indicatore/i di riferimento	Lo svolgimento di questi incontri verrà tracciato tramite comunicazione degli esiti nel corso degli usuali Consigli di Interclasse/Consiglio di corso di studio. Verrà inoltre monitorato dalla Commissione AQ e dal Coordinatore del CdS il set esistente di indicatori di Internazionalizzazione della didattica.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Delegato Internazionalizzazione e Mobilità Erasmus
Risorse necessarie	Collaborazione dei docenti e degli studenti coinvolti. Una sala riunioni disponibile in date pre-calendarizzate.
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che una tale azione possa essere resa operativa dall'ottobre 2024.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto al Riesame 2021, il corpo docente del CdS L24 è cresciuto numericamente e qualitativamente. In particolare, ci sono state 4 nuove assunzioni di ricercatori che hanno preso insegnamenti nel CdS (Albano, Monzani, Rancadore, Valenti) e delle progressioni di carriera (5 ad associato e 3 ad ordinario). Nonostante questo, permane la criticità nella adeguatezza nel numero dei docenti rispetto alla organizzazione didattica e, sebbene il numero programmato locale degli immatricolati sia sceso a 440 nell'offerta formativa 2023/24, il rapporto docenti studenti è ancora elevatissimo (vedi commenti indicatori nella parte finale di questo riesame e relazione SMA 2023).

Il CdS L24 ha due unità di personale amministrativo (uno in più rispetto alla situazione descritta nello scorso Riesame 2021) dedicate alla segreteria didattica (che, lo ricordiamo, condivide con i tre CdS magistrali in Psicologia) e una unità di personale per la gestione dei tirocini in comune con tutti gli altri corsi di laurea del Dipartimento. Tuttavia, dall'a.a. 2023/24 si segnala che al personale della segreteria didattica sono stati assegnati incarichi dipartimentali aggiuntivi estranei alla gestione del CdS e che sono partiti i TPV (tirocini pratico-valutavi) che aggravano ulteriormente la funzione del personale dedicato ai tirocini. La situazione è dunque nel complesso peggiorata.

Il CdS ha promosso la partecipazione dei docenti alle attività promosse dal neoistituito Centro per l'Innovazione e il miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU), che ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell'insegnamento anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione degli apprendimenti.

Il Dipartimento SPPEFF ha al suo interno diversi Laboratori (*Neuropsychology Lab; Laboratory of Behavioral Observation and Research on Human Development; Laboratory of Psychological Assessment; Research Lab in Clinical and Group Psychology; Laboratorio di Metodologia per la Ricerca Sociale*) la cui attività di ricerca, promozione dell'innovazione e aggiornamento scientifico, costituiscono un'opportunità di continua formazione per i docenti, con ovvi risvolti anche nella didattica. Alcuni sono di nuova istituzione e per altri nell'ultimo triennio è stata sistematizzata la attività: costituzione di un regolamento, una struttura più organizzata e una maggiore visibilità per mezzo di una pagina dedicata sul sito Web del Dipartimento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

Nessuna variazione nella disponibilità di attrezzature, aule e servizi di supporto alla didattica che infatti continua a rimanere una area di criticità.

Azione Correttiva n. 1	<i>Interlocuzione con la governance del Dipartimento e dell'Ateneo per nuove assunzioni</i>
Azioni intraprese	Durante i Consigli di Coordinamento Interclasse L-24 e LM-51 e in sede dipartimentale quando si progetta l'offerta formativa o altre attività didattiche si segnala costantemente la carenza di personale docente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nel mese di marzo 2024 è stata fatta la nuova programmazione dei Punti Organico per il periodo 2024-27 e sono previste nuove assunzioni e/o progressioni di carriera. Siamo in attesa di riscontro e approvazione da parte degli organi competenti di Ateneo.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: [Sito Ufficiale del CdS “Scienze e Tecniche Psicologiche”](#), sezione “Qualità” e “Commissione AQ”
Breve Descrizione: All'interno della sezione si trovano tutte le SMA precedenti, con particolare riferimento alle SMA 2022 e 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>
SMA 2022:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/SMA2022_firmata.pdf
SMA 2023:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/SMA2023_per-il-sito.pdf
- Titolo: [Pagina web del CIMDU](#)
Breve Descrizione: [Elenco delle attività formative organizzate nei diversi anni](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [pagina web](#)
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: [“Tutorato Corso di Studi Scienze e Tecniche Psicologiche”](#)
Breve Descrizione: [Descrizione delle attività di tutoraggio per la didattica offerte dal CdS](#)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1 . I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Come si evince dagli indicatori iC05, iC08, iC19, iC19bis, iC19ter, i docenti sono sicuramente adeguati per qualificazione alle esigenze didattiche ma non per numerosità. In particolare, l'indicatore iC08 (“Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento”) è pari all'89,1% nel 2021 e superiore o in linea alla media regionale e nazionale.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica

La figura del tutor è ricoperta dagli stessi docenti del CdS (vedasi SUA-CdS), quindi la loro competenza è indubbia. Al termine del periodo delle immatricolazioni (solitamente gennaio) ad ogni studente viene assegnato un docente tutor che lo seguirà fino al conseguimento del titolo di laurea e lo assisterà in particolare per il tirocinio e la preparazione della prova finale. L'elenco degli abbinamenti tutor/studente è pubblicato annualmente sul sito del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

In aggiunta ai docenti, esistono per alcuni insegnamenti (Metodologia della ricerca psicologica, Psicologia generale e Statistica Sociale) dei "tutor per la didattica", si tratta di peer-tutor, studenti della laurea magistrale o dottorandi, che hanno superato una selezione svolta dal COT (Centro di Orientamento e Tutorato) di Ateneo. I "tutor per la didattica" operano sotto la supervisione del delegato all'Orientamento del Dipartimento SPPEFF (prof. Cristiano Inguglia) e hanno il compito di supportare gli studenti nel loro percorso di studi, aiutandoli a superare gli eventuali ostacoli incontrati nella propria carriera accademica. Si riscontra che non sempre i tutor per la didattica hanno una preparazione disciplinare adeguata per sostenere gli studenti nello studio e alcuni di loro negli anni non hanno avuto sufficienti ed adeguate interlocuzioni con i docenti titolari degli insegnamenti oggetto del tutorato.

Infine, dal 2023 è stata istituita in ogni Dipartimento la figura del "tutor di apprendimento" con lo scopo di supportare la metodologia di studio in studenti con DSA e altre disabilità. Si tratta di uno psicologo iscritto all'Albo selezionato dal COT di Ateneo.

Nello scorso anno solare il tutor di apprendimento del dipartimento SPPEFF ha seguito 21 studenti.

3. Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Come si evince dal "piano di impegno didattico" approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento (quello del 2023, ad es., è il Consiglio del 26/01/2022) e dal "Manifesto degli studi", tutti gli insegnamenti del CdS L24 sono affidati a docenti dello stesso SSD attribuito all'insegnamento. Inoltre, le competenze scientifiche dei docenti sono verificabili a tutti dall'elenco delle pubblicazioni dei docenti e dai progetti di ricerca nazionali e internazionali (che possono essere visionati sulle pagine personali dei docenti).

4. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

NON APPLICABILE

5. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Sono stati avviati in Ateneo numerosi percorsi professionalizzanti per i docenti, cui molti dei docenti della L24 hanno partecipato. La nomina rettorale di agosto 2022 della "Prorettrice al diritto alla studio e alla innovazione dei processi di apprendimento" ha dato avvio o slancio a numerose attività. Tra questi, le iniziative del CIMDU (Centro per l'Innovazione e il Miglioramento per la Didattica Universitaria) iniziate nell'a.a. 2020/2021, quelle del CLA (Centro linguistico di Ateneo), il progetto MENTORE ("Mentori per la didattica") che prevede la condivisione di buone pratiche di didattica tra docenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	<p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Sito Ufficiale del CdS "Scienze e Tecniche Psicologiche", sezione "Qualità" e "Commissione AQ" <p>Breve Descrizione: All'interno della sezione si trovano tutte le SMA precedenti, con particolare riferimento alle SMA 2022 e 2023</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: SMA 2022: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/SMA2022_firmata.pdf</p> <p>SMA 2023: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/.content/documenti/SMA2023_per-il-sito.pdf</p> <p>Documenti a supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo: Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica (CIMDU) <p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/strutture/cimdu/</p>
--	---

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica

Per la numerosità degli studenti iscritti al CdS L24, si ritiene che complessivamente le strutture, le attrezzature e le risorse di sostegno alla didattica non siano adeguate alle esigenze. Le aule sono assegnate ai CdS dall'Ateneo e dal Dipartimento di anno in anno. In merito al cambiamento nella disponibilità di aule e attrezzature per le attività didattiche del corso L24, si registra che nell'a.a. 2023/24 il corso di studi ha avuto la disponibilità di una sala di cinema presso la quale si sono svolte le lezioni di 2 corsi. L'aula informatica (già insufficiente in quanto con solo 40 postazioni, a fronte di classi di oltre 200 studenti) è dall'a.a. 2023/24 non più fruibile per attività didattica. Resta il problema della inadeguatezza delle aule a disposizione per le attività laboratoriali tipiche di un corso di Psicologia (che richiedono ad esempio la mobilità delle sedie ed una diversa organizzazione degli spazi), già segnalata nel precedente Riesame. La criticità rimane importante come già segnalato nelle SMA 2022 e 2023. La probabile apertura del polo di Trapani dovrebbe ridurre il numero di iscritti alla sede di Palermo e conseguentemente la pressione sulle strutture.

Prospettiva diversa si trae dai dati Almalaurea della indagine su laureati nell'anno solare 2022. Da questi emerge come la gran parte degli studenti (con percentuali tra il 70 e il 90%) valuti le aule e le attrezzature didattiche "spesso o sempre adeguate". Tale discrasia emerge probabilmente dal fatto che i docenti hanno adeguato nel tempo la propria attività didattica alle caratteristiche delle aule, rinunciando ad attività non sostenibili.

Gli stessi dati invece concordano sulla assoluta inadeguatezza delle postazioni informatiche che sono valutate inadeguate in numero dal 60% dei rispondenti. Si fa presente, peraltro, che gli studenti della L24, data la loro numerosità, non hanno mai avuto accesso alla piccola aula informatica del dipartimento e che quindi probabilmente si riferiscono alla possibilità di avere aule con prese e tavolini adeguati all'utilizzo del proprio pc portatile.

Risultano invece adeguati e soddisfacenti i servizi di **biblioteche, emeroteche e testoteca**. Il dato Almalaurea dà evidenza di un buon livello di soddisfazione degli utenti delle biblioteche con valutazione abbastanza positiva o decisamente positiva data dal 95% degli utenti effettivi.

2. Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Il CdS L24 ha due unità di personale amministrativo dedicate alla segreteria didattica (che condivide con i tre CdS magistrali in Psicologia) e una unità di personale per la gestione dei tirocini in comune con tutti gli altri corsi di laurea del Dipartimento. Il personale risulta adeguatamente formato al supporto delle attività del CdS e opera con grande flessibilità e disponibilità al raggiungimento degli obiettivi del CdS. Tuttavia, la mole di attività connesse all'elevato numero di iscritti (oltre 1500 per la sola triennale L24) genera un sovraccarico di lavoro e non poche criticità, obbligando spesso i docenti ad affiancare il personale amministrativo per raggiungere gli obiettivi essenziali. In aggiunta, dall'a.a. 2023/24 si segnala che alle due unità di personale della segreteria didattica sono stati assegnati incarichi dipartimentali aggiuntivi estranei alla gestione del CdS e che sono partiti i TPV (tirocini pratico-valutavi) che aggravano ulteriormente la funzione del personale dedicato ai tirocini. La situazione è dunque nel complesso peggiorata. Per questo, sarebbe altamente auspicabile un incremento del personale di segreteria del CdS, come già ribadito nel Riesame 2021.

Il CdS poi può usufruire dei servizi del personale bibliotecario dipartimentale che risulta adeguato per numerosità e adeguatamente formato al supporto delle attività del CdS e che opera con grande flessibilità e disponibilità al raggiungimento degli obiettivi del CdS.

3. È disponibile una **programmazione** del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo per il CdS viene regolato in base alle scadenze del calendario didattico di Ateneo reso noto prima dell'inizio di ogni a.a. (generalmente durante la riunione del S.A. di giugno/luglio).

Le attività vengono organizzate in funzione delle necessità del CdS. Ad inizio di anno accademico, la segreteria didattica raccoglie le date di esami segnalate dai docenti in modo da programmare per tempo il loro caricamento sulla piattaforma informatica di Ateneo, passaggio che rende possibile la prenotazione degli studenti agli appelli. Pianifica inoltre l'occupazione delle aule per esami, lezioni e sessioni di laurea (prova finale), i consigli di Interclasse. Più in generale, il personale tecnico amministrativo (e bibliotecario) dell'Università ha target e obiettivi di performance chiaramente stabiliti dall'Amministrazione centrale che ne verifica periodicamente output ed efficacia tramite rendicontazione delle attività condotte in capo alle Unità operative di riferimento coinvolte.

4. Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

Il personale tecnico amministrativo del CdS è adeguatamente formato attraverso formazione specialistica erogata Ateneo a cui partecipa compatibilmente alle esigenze di servizio (ad es., corsi sulle pari opportunità e l'equilibrio di genere, corsi su AVA3, ...).

Il personale bibliotecario dell'Università è adeguatamente formato attraverso formazione specialistica erogata secondo un piano triennale della formazione redatto sulla base di obiettivi strategici di Ateneo. Target e obiettivi di performance sono chiaramente stabiliti dall'Amministrazione centrale che ne verifica periodicamente output ed efficacia tramite rendicontazione delle attività condotte in capo alle Unità operative di riferimento coinvolte.

5. I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

I servizi offerti a supporto della didattica, in termini di attrezzature (spazi per lo studio, postazioni informatiche), risorse (come quelle bibliografiche tradizionali e digitali) ed attività di informazione ed orientamento sull'uso di tali risorse (Information Literacy), sono facilmente fruibili sia in presenza che a distanza - ove la natura del servizio lo consenta. E' disponibile anche una testoteca.

Il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università è adeguatamente formato attraverso formazione specialistica erogata secondo un piano triennale della formazione redatto sulla base di obiettivi strategici di Ateneo. Target e obiettivi di performance sono chiaramente stabiliti dall'Amministrazione centrale che ne verifica periodicamente output ed efficacia tramite rendicontazione delle attività condotte in capo alle Unità operative di riferimento coinvolte.

Infine, le aule sono gestite a livello dipartimentale da una unità di personale dedicata cui i docenti possono fare riferimento (in presenza o a mezzo di comunicazione tramite email e teams nei giorni di lavoro da remoto); il calendario delle prenotazioni dei locali dell'edificio di principale afferenza del CdS (edificio 15, Viale delle Scienze) è facilmente consultabile dai docenti accedendo all'Area riservata del sito web del Dipartimento SPPEFF e la prenotazione degli stessi locali può essere agevolmente effettuata tramite un Google Form il cui Link è presente alla stessa pagina web.

Criticità/Aree di miglioramento

- Sono presenti criticità nelle disponibilità delle aule in generale e di quelle adeguate allo svolgimento di attività laboratoriali di carattere individuale e gruppale. Manca nell'intero Dipartimento una aula informatica di dimensioni adeguate al numero di immatricolati (anche se divisi in 2 o 3 canali). Gli studenti lamentano una calendarizzazione settimanale delle lezioni non ottimale dovuta alla impossibilità di avere un maggior numero di aule disponibili in contemporanea. La gestione di questa criticità, tuttavia, non è competenza del corso di studi.

- Carezza numerica di personale amministrativo dedicato alla didattica del CdS. Tale carezza di accentuerà già dall'a.a. 2024/25 con avvio delle attività legate ai tirocini pratico-valutativi di triennale e magistrali (che, come detto, condividono lo stesso personale di segreteria didattica).

- Sono presenti criticità nella preparazione dei tutor per la didattica (peer-tutor), nella loro interlocuzione con i docenti

e nella organizzazione temporale delle loro attività all'interno dei semestri didattici.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-2024: Raccolta di maggiori informazioni circa le attività di tutoraggio alla pari rivolte agli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>È stata registrata (in modo informale, da parte di alcuni tra i docenti del CdS e di alcuni studenti) la necessità di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto all'esistenza dei tutor alla pari (cosiddetti "tutor per la didattica") e di aumentare i possibili canali di informazione. Altresì sembra necessario implementare il servizio sia quantitativamente, visto che a volte il numero dei tutor è percepito come insufficiente dagli studenti, sia qualitativamente visto che in alcuni casi sono stati riportati dei livelli di soddisfazione non sempre ottimali per il servizio svolto.</p> <p>In realtà, il Dipartimento SPPEFF ha da tempo avviato, come buona pratica, una attività di coordinamento dei tutor alla pari i quali ricevono una formazione introduttiva al loro ruolo in un incontro organizzato dal delegato all'Orientamento (prof. Cristian Inguglia), cui partecipano anche i referenti dell'orientamento e i coordinatori dei CdS, nella immediatezza della stipula del contratto. A questo incontro vengono anche invitati i docenti di tutti gli insegnamenti coinvolti nella azione. Ciò che si è riscontrato è la necessità di un maggiore monitoraggio sulla distribuzione delle ore di tutorato durante l'annualità dell'incarico dei tutor, per evitare che si verificano delle situazioni di carenza in prossimità dei periodi di esami. Inoltre, questo processo di monitoraggio deve essere effettuato anche dai docenti referenti degli insegnamenti coinvolti, per verificare l'operato dei tutor della didattica, evitando che diano alcune informazioni contraddittorie, come si è verificato in qualche caso sporadico.</p>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione della prassi di incontri mensili dei tutor per la didattica con il/i docente/i degli insegnamenti di riferimento; - Invito ai tutor per la didattica a distribuire in maniera funzionale agli studenti le proprie ore di servizio, riservandone il 40% circa al mese precedente il periodo di esami (per quanto possibile rispetto alle esigenze del contratto); - Realizzazione e somministrazione di un questionario rivolto a tutti gli studenti del CdS per saggiare se gli studenti conoscono l'esistenza del servizio; come ne sono venuti a conoscenza; se ne siano serviti o no e perché, con l'aggiunta di alcune domande specifiche sulla soddisfazione; - Raccolta presso i docenti degli insegnamenti coinvolti di un riscontro delle loro interazioni con i tutor per la didattica durante l'anno accademico/solare; - Discussione dei dati raccolti ogni anno da questo CdS (e dei dati sul livello di soddisfazione per gli studenti raccolti dal COT di Ateneo) in una delle adunanze del Consiglio Interclasse o del Consiglio/Collegio di CdS con punto specifico all'OdG.
Indicatore/i di riferimento	Livello di soddisfazione degli studenti e dei docenti monitorato per un periodo minimo di 3 semestri.

	Alla luce delle risultanze si valuterà come eventualmente rimodulare l'azione.
Responsabilità	Commissione AQ del CdS, coordinatore del CdS, docenti degli insegnamenti coinvolti.
Risorse necessarie	Piattaforma Moodle per implementare il questionario. Collaborazione di docenti e studenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	La somministrazione del primo questionario può avvenire già a fine luglio 2024.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Riesame, redatto nel 2021, non si registrano mutamenti degni di nota rispetto all'organizzazione formale e strutturale del modo in cui gli incontri collegiali sono dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Stessa constatazione va fatta in merito al coordinamento e all'integrazione dei lavori delle diverse Commissioni che concorrono al miglioramento del CdS e l'impegno dei Docenti che investono le proprie risorse in tale percorso: Commissione AQ, Commissione CPDS, delegati alla didattica, all'orientamento, alle diverse abilità, alla comunicazione, commissioni interne per piani di studio, commissione tirocini, commissione per l'internazionalizzazione e mobilità Erasmus. L'organizzazione del CdS nei suoi aspetti istituzionali è rimasta invariata.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del CdS L24
Breve Descrizione: Regolamento
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-Laurea-in-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche.PDF
- Titolo: Verbali dei Consiglio Interclasse dei Corsi di Studi L24 ed LM51
Breve Descrizione: In questa pagina web (ad accesso riservato) sono riportati gli ordini del giorno e i verbali di tutte le sedute del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studi L-24 e LM-51.
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/delibere.html>
- Titolo: Calendario Didattico di Ateneo
Breve Descrizione: Il calendario contiene tutte le scadenze amministrative per gli studenti e le indicazioni dei periodi didattici e di esami. È reperibile attraverso diversi percorsi sui siti di Ateneo, Dipartimento e CdS
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/calendario-didattico-dip-SPPEFF-2023.2024-dipar-20-12-2023.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione attività didattiche e assicurazione della qualità della formazione
Breve Descrizione: Delibera per l'istituzione della commissione paritetica
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/cpds_2019/delibera_S.A. del 01_10_2019_n.06.01.pdf
- Titolo: Commissione Paritetica Docente studente
Breve Descrizione: pagina web della commissione CPDS
Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneParitetica.html>

- **Titolo:** Commissione di gestione AQ del CdS

Breve Descrizione: pagina web in cui si trovano tutte le SUA-CdS, relazioni del riesame ciclico, delle SMA e i verbali delle convocazioni della Commissione AQ

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

- **Titolo:** Schede di valutazione

Breve Descrizione: pagina web in cui si trovano Le Schede di Valutazione dell'Opinione degli studenti, per singolo docente e complessivamente del Corso di Studi

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=valutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

Sì, come si evince dai link suindicati, le interazioni con le parti consultate in fase di programmazione sono continue e coordinate al fine di apportare azione correttive alla gestione e alla erogazione della offerta formativa e aggiornare così i profili formativi

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

I docenti, gli studenti ed il personale tecnico-amministrativo hanno una interlocuzione franca e quotidiana. Le proposte di miglioramento sono discusse oltre che in sede di Consiglio di Coordinamento dei CdS L24 ed LM51 anche nelle numerose sottocommissioni (la commissione tirocini, quella per i piani di studio, per la Internazionalizzazione e la Mobilità, per la Comunicazione, ...)

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Sì, gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono sempre analizzati e considerati sia dalla commissione CPDS che con quest'ultima in sede di consiglio di Coordinamento dei corsi L-24 e LM-51. Sono poi analizzati e commentati anche dalla Commissione AQ che suggerisce le azioni correttive che a loro volta vengono ridiscusse con i docenti e gli studenti in sede del Consiglio di Coordinamento dei corsi L-24 e LM-51.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Sì, sul sito web del Dipartimento SPPEFF, esiste un'apposita sezione sulle pagine web della CPDS in cui è possibile comunicare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso un modulo on-line. Le segnalazioni vengono raccolte in un drive a cui ha accesso la coordinatrice della commissione. Al fine di rendere realmente efficace il lavoro della Commissione, le segnalazioni devono riguardare fatti circostanziati e inerenti questioni relative alla didattica di pertinenza della Commissione. Una volta prese in carico dalla CPDS questi elementi vengono discussi in sede di collegio di CdS e di Consiglio di Coordinamento per le classi L-24 e LM-51.

Come buona prassi, dal 2020, la CPDS dipartimentale ha deciso di inserire stabilmente come punto dell'ordine del giorno di ogni adunanza la discussione delle segnalazioni pervenute a ciascuna CPDS. La promozione di questa modalità di segnalazione e di monitoraggio delle relative azioni intraprese (che si affianca a quella del form del portale UniPa e che garantisce la tutela della privacy sia del segnalante che del segnalato) si è rilevata

efficace in termini di risultati e di tempi di risoluzione dei reclami e molto utile rispetto alla condivisione di un clima e di una cultura che promuove in modo responsabile e partecipato il valore dell'attività di monitoraggio della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti. Tale attività è rintracciabile nei verbali della CPDS dipartimentale (Link riportato sopra tra i "Documenti a supporto")."

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico L-24

Breve Descrizione: Regolamento

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/2024_Regolamento-didattico-del-Corso-di-Laurea-in-Scienze-e-Tecniche-Psicologiche.PDF

- Titolo: Verbali

Breve Descrizione: In questa pagina web riservata sono riportati gli ordini del giorno e i verbali di tutte le sedute del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studi L-24 e LM-51.

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/deliber.html>

- Titolo: Commissione di gestione AQ del CdS

Breve Descrizione: pagina web in cui si trovano tutte le relazioni del riesame ciclico, delle SMA e i verbali delle convocazioni della Commissione AQ

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Sì, nel nostro CdS L-24 sono presenti periodici incontri collegiali dedicati alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Negli anni intercorsi dallo scorso riesame ciclico 2021, tali incontri hanno avuto luogo regolarmente e frequentemente -in data e/o orario differente dai Consigli del CdS e dai Consigli interclasse L-24 e LM-51- e dunque hanno consentito di condividere e monitorare in progress il processo di qualità del CdS, nonché di raccordare in modo ottimale le diverse Commissioni che concorrono ad esso e l'impegno dei Docenti che investono le proprie risorse in tale percorso.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Sì, come ampiamente discusso in tutto questo Riesame, l'offerta formativa è costantemente aggiornata in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Tra gli indicatori che annualmente la Commissione AQ valuta, tra gli altri, ci sono quelli relativi al numero di iscritti in corso e al numero dei laureati entro la durata naturale del corso che sono costantemente analizzati monitorati e discussi in sede di Consiglio di Coordinamento interclasse L-24 e LM-51. Gli esiti occupazionali a breve termine (a un anno dalla laurea) dei laureati del nostro CdS sono periodicamente oggetto di condivisione e confronto dei docenti del CdS nei consigli di Coordinamento Interclasse L-24 e LM-51 su presentazione della Commissione AQ. Va ricordato che il processo naturale di sviluppo di questa classe di laurea triennale è l'iscrizione ai corsi magistrali per cui i dati occupazionali vanno letti in questa direzione. Inoltre, in tali occasioni si discutono collegialmente le proposte di azioni migliorative provenienti dai Docenti e Studenti che possano concorrere a decidere azioni di miglioramento.

L'avanzamento di tali azioni correttive è adeguatamente monitorato, come evidenziato nei verbali di Assicurazione Qualità della didattica e nei verbali della CPDS, e soddisfacente è il grado di partecipazione degli studenti, così come le metodologie di elaborazione e analisi dei risultati.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Come accennato sopra, il processo naturale di sviluppo di questa classe di laurea triennale è l'iscrizione ai corsi magistrali per cui i dati occupazionali vanno letti in questa direzione. Questo vuol dire per esempio che i dati riportati sulla SUA CdS 2023 ricavati da Almalaurea relativi all'occupazione dei laureati in Scienze e tecniche psicologiche nell'anno 2021 ad un anno dalla laurea, emerge come l'11,4% dei laureati dichiara di svolgere un lavoro retribuito, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è discreto (una media di 7,6 su scala 1-10). Il 44,4% degli occupati svolge un lavoro in cui utilizza in maniera elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi. Il rimanente 94% si iscrive ad un corso di laurea magistrale

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Sì, L'avanzamento delle azioni correttive è adeguatamente monitorato, come evidenziato nei verbali di Assicurazione Qualità della didattica e nei verbali della CPDS, e soddisfacente è il grado di partecipazione degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Il Commento agli indicatori qui fornito fa riferimento agli ultimi dati rilevati per il CdS (aggiornati al 06.01.2024), questi sono solo leggermente differenti (nelle cifre ma non negli anni di riferimento) da quelli usati per la compilazione della SMA2023, determinando raramente variazioni sull'ultimo decimale. Dal ricalcolo degli indicatori locali, di area geografica e nazionale non risultano mai modificate le classificazioni in "nella norma", "punto di forza" e "area di miglioramento". Resta dunque valido il commento fornito nella SMA 2023 che qui si integra con i nuovi dati commentando gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC19, iC22, iC27 e iC28. Non sono ancora disponibili i dati per il 2023 per nessuno degli indicatori considerati e per molti indicatori si è ancora fermi al dato 2021.

Commento generale: per la gran parte degli indicatori qui considerati il CdS L24 ha un buon posizionamento sia rispetto all'area geografica di riferimento che rispetto alla media italiana, con giudizi "nella norma" o superiori ("punti di forza") nel triennio 2020/22 (o biennio 2020/21). Fanno eccezioni gli indicatori iC27 e iC28 per i quali il CdS è in sofferenza da anni. Di seguito una analisi dettagliata del set di indicatori selezionati.

Dall'a.a. 2019/20 il CdS L24 ha visto un progressivo aumento del numero di immatricolati al primo anno a seguito dell'ampliamento del numero programmato locale richiesto dall'Ateneo. In particolare, il numero programmato locale (pari a 320 nell'a.a. 2018/19) è stato pari a 400 nell'a.a. 2019/20 e 500 negli aa.aa. 2021/22 e 2022/23. A seguito di segnalazioni del CdS in merito alla difficile sostenibilità di questi numeri, l'Ateneo ha deliberato per l'a.a. 2023/24 la riduzione a 440 e previsto 400 per l'a.a. 2024/25. L'aumento delle immatricolazioni testimonia l'attrattività del CdS e tuttavia costituisce una criticità legata ad uno sfavorevole rapporto docenti-studenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) risulta nel 2022 in calo rispetto al 2021 (65,1% vs. 70,3%) ma nella norma rispetto all'area geografica di riferimento (AGR) e alla media italiana. L'indicatore iC05 evidenzia tuttavia una persistente sofferenza mostrando un rapporto studenti regolari/docenti superiore di almeno il 25% rispetto all'AGR negli ultimi tre anni. L'aumento degli iscritti, e per conseguenza dei regolari, non risulta infatti compensato dall'incremento di 3 unità nel numero dei docenti nel 2022. Per rientrare su valori pari alla media dell'AGR ci vorrebbero 8 unità docenti in più (cioè + 26%) oppure una riduzione del 20% del numero di iscritti regolari. Seppur per l'Ateneo il numero crescente degli immatricolati risulti un punto di forza, i docenti manifestano da anni sofferenza, legata sia ad un numero eccessivo di ore di docenza (iC19) in aule sovraffollate sia dal numero di ore dedicate ad esami e assistenza degli studenti (vedasi verbale n°2109 del CICS del 24/02/23). La riduzione marginale del numero programmato del CdS

dell'a.a. 2023/24 non cambia la situazione. Visti i vincoli nelle risorse umane e la cronica carenza di aule nonché il passaggio alla laurea abilitante, si ribadisce, come nella precedente SMA 2023, la necessità di ridurre ulteriormente il numero programmato locale.

Nel 2020 e 2021 gli indicatori di regolarità (iC13) e drop-out (iC14) risultano “nella norma” rispetto alla media dell'AGR (con uno scostamento del +14% per l'indicatore iC13 e del + 9% per l'indicatore iC14, nel 2022). Nel 2021, la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 2/3 dei CFU del primo (iC16bis) è pari al 70,9% vs. 58,7% nell'AGR, con uno scostamento virtuoso (“punto di forza”) del +21% rispetto all'AGR e dell'11% rispetto al dato medio nazionale. Questo dato è anche dovuto al costante tutoraggio che i docenti svolgono nei confronti degli studenti, nonostante gli elevati numeri.

Relativamente ai laureati, gli indicatori iC17 e iC22 li conteggiano in percentuale degli immatricolati.

In particolare, la percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) è ritornata ai livelli pre-pandemici del 2018 e 2019 (56% nel 2021); anche se risulta in calo rispetto al dato del 2020 (62,4%). Il dato 2021 è tuttavia perfettamente in linea con la media nazionale e registra un virtuoso + 15% rispetto all'AGR. Guardando un anno oltre la durata del CdS, si “recupera” un altro 17,1% di studenti che arrivano alla laurea, portando l'indicatore iC17 al 73,1% nel 2021. Tale dato è superiore alla media dell'AGR del 16% e del 9% rispetto alla media italiana degli atenei non telematici, pur permanendo nella fascia cosiddetta della “norma”.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), nell'ultimo triennio sono in aumento (82,8% nel 2021, superiore del 47% alla media nazionale e del 28% alla media dell'AGR). Il dato, valutato punto di forza dall'Ateneo, rappresenta tuttavia per il CdS una criticità. I docenti strutturati (iC19TER) infatti sono esposti ad un sovraccarico di impegno didattico: copertura del 96% delle ore di docenza erogata vs. 71,4% media italiana e 80,4 nell'AGR nel 2022, cui si aggiunge un numero di esami e attività di tutorato anch'esso sproporzionato a causa del numero di iscritti (1543 nel 2021). Tutto ciò con conseguenze inevitabili sul tempo per la ricerca scientifica e la terza missione, come già evidenziato nella SMA2023 e discusso in numerosi Consigli di Interclasse.

Gli indicatori iC27 e iC28 rilevano un rapporto sproporzionato tra studenti e docenti che mostra segni di peggioramento dal 2019 sia nel confronto con lo stesso CdS negli anni sia in rapporto all'area geografica di riferimento. In particolar modo, si evidenzia per il 2022 un rapporto pari a 93,6 studenti per ogni docente equivalente (iC27) di gran lunga superiore all'area di riferimento (75,8) e superiore del 64% alla media italiana (dove si ha una media di 57 studenti per docente equivalente). Ancor peggio l'indicatore iC28 (relativo ai soli iscritti al primo anno), nel 2022 mostra un rapporto di 1,49 rispetto all'AGR, indicando che il sovraccarico per il corso di studi arriva quasi al 50% in più rispetto al dato medio dell'AGR, con 90,9 studenti per ogni docente equivalente, dato che ci pone ad un livello del 71% più alto rispetto alla media nazionale. Tali criticità vengono riscontrate già nell'indicatore iC005. Come già rilevato e argomentato nell'ultima SMA2023, la Commissione AQ ha segnalato all'Ateneo la necessità di riequilibrare tale rapporto intervenendo sul numero programmato locale e aumentando le risorse umane (docenti e personale amministrativo) e materiali (aule e attrezzature) a disposizione del CdS. L'Ateneo ha accolto in parte la segnalazione del CdS, portando il numero programmato locale per il 2024/25 a 400. Tale numero, in caso di approvazione ministeriale del nuovo CdS L24 presso il polo territoriale di Trapani dovrebbe scendere a 320.

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DEI CDS L24 ED LM51 IL 27/03/2024